



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# **PARROCCHIA NOTIZIE**

## **LO CACCIARONO FUORI DELLA CITTÀ**

Come domenica scorsa, il brano di vangelo secondo Luca che ascoltiamo oggi pone i fedeli riuniti davanti a Gesù, seduto nella sinagoga di Nazaret, dove ha proclamato il compimento del tempo di grazia annunciato dal profeta Isaia. In un primo tempo, gli ascoltatori accolgono favorevolmente questa dichiarazione: «Gli rendevano testimonianza», il che significa: «si schieravano dalla sua parte». Ma queste buone disposizioni sono seguite ben presto dal dubbio: da dove può venire una tale pretesa in questo nostro compaesano, «figlio di Giuseppe», il carpentiere del villaggio?

Gesù intuisce i dubbi che sorgono nel cuore dei suoi ascoltatori: deve averli visti anche nei loro sguardi stupiti o beffardi. Gesù li mette in guardia: ripetono errori commessi nel passato dai padri contro i profeti, di cui si legge nelle Scritture. La reazione è violenta: essi sono «sdegnati» al sentirsi paragonati a coloro che rifiutano i profeti. Allora, gli abitanti di Nazaret vogliono sbarazzarsi di Gesù. Ma non è giunta la sua ora. Quando giungerà, Gesù si dirigerà verso Gerusalemme, perché, come egli dirà: «Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme».

In questa specie di introduzione a tutto il Vangelo di Luca, affiorano alcuni dei grandi temi che lo caratterizzano. Il giorno della sua presentazione al tempio, Simeone ha dichiarato che Gesù, «luce delle nazioni»,

sarebbe stato «segno di contraddizione» per molti. In secondo luogo, il fatto che la salvezza è estesa a tutti è un punto sul quale l'evangelista insisterà a più riprese. Infine, non bisogna dimenticare che il libro degli Atti degli apostoli è la seconda parte dell'opera di Luca, dove si sottolinea che la missione della Chiesa si pone in continuità con quella del Signore. Rifiutati come lui dai loro concittadini, gli apostoli saranno portati a predicare il Vangelo al di fuori dei confini del loro paese.

La fede cristiana, quando è autentica, non si accontenta di orizzonti limitati, di un chiuso particolarismo. Il richiamo alla volontà di Dio, che vuole la salvezza di tutti gli uomini e che nessuno si perda, deve risuonare nell'assemblea cristiana radunata per celebrare proprio la salvezza.

Ciò che fa l'unità delle comunità cristiane e di tutta la Chiesa è un amore senza limiti. Coloro che ne sono animati, non devono conservare gelosamente per sé i doni ricevuti dal Signore, anzi, devono desiderare che diventino un dono per tutta intera la comunità.



**CANDELORA**

**Mercoledì 2 febbraio, festa della Presentazione di Gesù al tempio**, detta anche **Candelora**, perché prevede la **benedizione delle candele**, ci saranno **due S. Messe a Palse: una alle 8.00 e una alle 19.00**. A entrambe ci sarà la benedizione delle candele.

**PRIMO VENERDÌ DEL MESE**

**Venerdì 4, primo venerdì del mese**, d. Chino porterà la **S. Comunione** agli infermi e agli anziani che ne fanno richiesta.

**PADRE COSMA SPESSOTTO, MARTIRE**

**Padre Cosma Spessotto** è nato Mansuè (Treviso) nel 1923. **Frate francescano**, ordinato sacerdote nel 1948. Fu inviato come **missionario in El Salvador**, parroco nella diocesi di San Vicente. In un contesto segnato da ingiustizie sociali e lacerato da sanguinose lotte fratricide, **fu autentico testimone del Vangelo**, richiamando tutti alla pace, al dialogo, al rispetto della vita.

La sua opera di riconciliazione gli procurò l'odio dei nemici di Cristo, che **lo uccisero per mano di sicari, presso l'altare dove aveva celebrato la Messa**, il 14 giugno 1980. La Causa di Beatificazione ebbe inizio nel mese di giugno 2000.

**Papa Francesco** il 26 maggio 2020 **lo ha riconosciuto quale Martire**, ucciso in odio alla fede, e il 14 giugno 2020 è **stato dichiarato Beato**. La festa ufficiale è stata celebrata il 22 gennaio 2022 a El Salvador, nella sua chiesa.

**PROMEMORIA**

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina, **preferibilmente FFP2**
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA  
DAL 31 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO 2022**

**Lunedì 31 GENNAIO, Palse ore 8.00**

**Martedì 1 FEBBRAIO, S. Giuseppe ore 18.00**

FRATELLI E SORELLE SANTAROSSA.  
SANTAROSSA LUCILLA E GIUSEPPE.

**Mercoledì 2, PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO**

**Palse ore 18.00**

DEFUNTI DI TURCHETTO ROSALIA

**Palse ore 19.00**

**Giovedì 3, Pieve ore 18.00**

**Venerdì 4, Palse ore 8.00**

**Sabato 5, Palse ore 18.00**

SANTAROSSA VITTORINO E GIAVEDON MARIA.

ANN. DI TURCHET ANNA E GARDINI MARINO.

**Domenica 6 V DEL TEMPO ORDINARIO**

**Palse ore 8.00**

**(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**

PIVETTA PIETRO, POLAZZO JOLANDA E BRUNO.

TURCHET ANGELO (BAROS).

SANTI ELIO.

BISCONTIN MARIA.

DEFUNTI POLES, MARANZANA, GALANTE E BABUIN.

PASE EMILIO, STANI E SILVIA.

**Pieve ore 9.30**

**(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)**

ANN. SANTAROSSA ANTONIO E LISETTA.

DONADONIBUS RUGGERO E FASAN AMELIA.

IN RINGRAZIAMENTO DALLA FAM. PIVETTA VIRGINIO E ROBERTO.

**Palse ore 11.00**

**(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**

FAVARIN GIANNI E VECCHIATO SERGIO.